

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area:

DETERMINAZIONE - GSA *(con firma digitale)*

N. G09228 **del** 06/07/2026

Proposta n. 23829 **del** 25/06/2026

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Prosecuzione delle attività dello Sportello antiviolenza del Policlinico Umberto I. Impegno di spesa per complessivi euro 25.000,00 sul capitolo U0000H41703 in favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I (cod. cred. 57036). Esercizio finanziario 2026.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 23829 del 25/06/2026

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000H41703	2026		25.000,00	12.04 1.04.01.02.012
Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.						
1.02.04.07						
AOU POLICLINICO UMBERTO I						
Intervento/Progetto: I202600212						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

REGIONE LAZIO**Proposta n. 23829 del 25/06/2026****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Prosecuzione delle attività dello Sportello anti violenza del Policlinico Umberto I. Impegno di spesa per complessivi euro 25.000,00 sul capitolo U0000H41703 in favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I (cod. cred. 57036). Esercizio finanziario 2026.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Prosecuzione delle attività dello Sportello Anti Violenza del Policlinico Umberto I. Impegno di spesa per complessivi euro 25.000,00 sul capitolo U0000H41703 in favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I (cod. cred. 57036). Esercizio finanziario 2026.	12/04	1.04.01.02.012	U0000H41703
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2026	25.000,00		Dicembre	25.000,00	
			Totale	25.000,00	

OGGETTO: Prosecuzione delle attività dello Sportello antiviolenza del Policlinico Umberto I. Impegno di spesa per complessivi euro 25.000,00 sul capitolo U0000H41703 in favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I (cod. cred. 57036). Esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;
- l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29/02/2024;
- l'atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04933 con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Antonella Massimi;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI, per quanto riguarda la disciplina in materia di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e in particolare l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;
- l'art. 20 della citata legge di ratifica, rubricato “*Servizi di supporto generali*” il quale, al comma 2, espressamente prevede che “...*gli stati membri adottino misure legislative o di altro tipo necessarie per garantire che le vittime abbiano accesso ai servizi sanitari e sociali e che tali servizi dispongano di risorse adeguate e di figure professionali adeguatamente formate per fornire assistenza alle vittime e indirizzarle verso i servizi appropriati*”;
- la legge 15 ottobre 2013, n. 119 rubricata “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”.
- la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna”;
- la legge del 28 dicembre 2015, n. 280 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che, all'art. 1, commi 790 e 791 prevede l'istituzione, nelle aziende sanitarie e ospedaliere, di un percorso di protezione a tutela delle persone vittime dell'altrui violenza, con particolare riferimento alle vittime di violenza sessuale, maltrattamenti o atti persecutori (*stalking*) e la definizione di apposite Linee guida nazionali, volte a rendere operativo il percorso;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33, comma 2 (come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17), lettera u-bis), nel quale si stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017 recante: “*Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza.*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle

Repubblica Italiana – *Serie generale* – 30 gennaio 2018, n. 24 e recepito con Decreto del Commissario ad Acta 25 novembre 2019, n. U00475;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 9 ottobre 2025 n. 890 con la quale sono state programmate risorse per finanziare l'attivazione di sportelli antiviolenza presso i presidi ospedalieri e istituzioni pubbliche, quale azione rivolta al rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza, da erogare a seguito dell'emanazione di un avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari;

PRESO ATTO che presso l'Azienda Ospedaliera – Universitaria Policlinico Umberto I è attivo uno sportello antiviolenza, di supporto al percorso “Codice Rosa”, finalizzato al soccorso e all'assistenza sociosanitaria delle donne vittime di violenza di genere;

VISTA la nota protocollo n. 26308 del 29 maggio 2026 inoltrata dall'Azienda Ospedaliera – Universitaria Policlinico Umberto I ed acquisita agli atti del protocollo regionale in pari data con protocollo n. 564500, con la quale è stato richiesto il finanziamento per la prosecuzione delle attività dello Sportello antiviolenza Policlinico Umberto I, nelle more dell'espletamento dell'avviso pubblico suindicato;

CONSIDERATO che la Regione, per l'attuazione della legge regionale n. 4/2014 realizza annualmente azioni strutturate e multisettoriali volte a prevenire e contrastare la violenza contro donne e minori, anche al fine di assicurare un omogeneo operato dei servizi sul territorio e facilitare il dialogo tra i servizi ed istituzioni e sostenere la creazione di una rete di interventi operativi condivisi;

VALUTATO, nelle more dell'espletamento dell'avviso pubblico, di dover garantire la continuità delle attività svolte presso lo Sportello antiviolenza del Policlinico Umberto I, in considerazione del valore aggiunto che esse rappresentano in linea con gli indirizzi di programmazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'impegno per l'importo di euro 25.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41703 missione 12, programma 04, p.c.f. 1.04.01.02, esercizio finanziario 2026, in favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I (codice creditore 57036) per la prosecuzione delle attività dello Sportello antiviolenza del Policlinico Umberto I;

RITENUTO che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I dovrà approvare con proprio provvedimento amministrativo la rendicontazione delle spese e inviarne copia alla Regione Lazio;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di:

- impegnare l'importo di euro 25.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41703 missione 12, programma 04, p.c.f. 1.04.01.02, esercizio finanziario 2026, in favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I (codice creditore 57036) per la prosecuzione delle attività dello Sportello antiviolenza del Policlinico Umberto I;

- stabilire che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I dovrà approvare con proprio provvedimento amministrativo la rendicontazione delle spese e inviarne copia alla Regione Lazio.

L'obbligazione verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2026.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio e sul sito web istituzionale <http://www.regione.lazio.it>.

Il Direttore

Luca Fegatelli